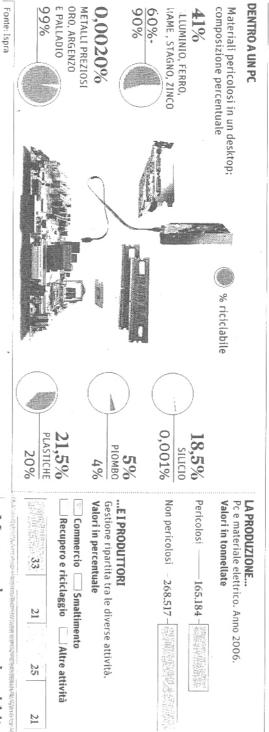
L'informatica destinata alla discarica



Mancano le norme che obbligano i distributori a raccogliere le macchine vecchie - Le scorciatoie di enti pubblici e aziende

Il Sole 24 Ore

Venerdì 10 Aprile 2009 - N. 99

	Paesi Totale P	Arabia Saudita 1.330 G	Austria 146 0	p	1.528	Belgio 1.528 P	1.528	1.528	1.528 . 53.304 . 871
	Paesi	Germania	Olanda		Paesi Bassi	Paesi Bassi Pakistan	aesi Bassi akistan	Paesi Bassi Pakistan Romania	Paesi Bassi Pakistan Romania Spagna
•	Totale	1.802		590	590 968	590 968 7.758	968 7.758	968 7.758 101	590 968 7.758 101
Veneto	Lombardia	Sicilia	lazio	Emilia	Emilia Romagna	Emilia Romagna Toscana	Emilia Romagna Toscana Campania	Emilia Romagna Toscana Campania	Emilia Romagna Toscana Campania Puglia
	ANN AND			100					
		Section 1 section 1 section 1							
							1982 1983 327 499		

dissea del computer dismesso

Nel 2008 oltre 126mila tonnellate di scarti elettronici (su 220mila) finite fuori controllo

di Claudio Gatti

come sempre. E come se nulla tosse. Finché nati i campanelli di allarme. Ma la risposta non scoppierà l'ennesima emergenza. Solo do le abitudini. Eppure in Italia si va avanti del mondo occidentale si stanno cambianpure in Italia poeln le conoscono. Nel resto nessuno se ne accorge. Ci sono le leggi. Epdimensione del problema. Eppure in Italia chissà dove. Ogni singolo anno. E questa la li d'allarme hanno squillato e squillato, ma può essere anticipata già adesso: i campanelallora ci si domanderá perché non sono suosiù di un milione di connellate di metalma e caví che finiscono chissà come e li, pericolosi e non. Pvc, plastica, gom-

e li rivendono all'estero. Quelli Il ruolo degli stoccatori inservibili vengono smontati ritirano i prodotti, li rivitalizzano per recuperare le materie prime

ma futura dei cosìddetti Race, i rifiuti di apdomestici ai computer. parecchi elettrici o elettronici - dagli elettro-Stiamo parlando dell'emergenza prossi-

no della metà del minimo previsto ma a 1,9 chili per abitante. Insomma, a olize che. Legali e non. La raccolta, invece, è teree che, alla faccia della circttiva europea. anche qui. Ma non di raccolta, bensi di Ragia oltre 16. E in Italia? Superiamo i 16 chil circa 19 chili di raccolta a testa. In Norve-31 dicembre 2006. Oggi in Svezia siamo a ancora superarc, quel quantitutivo entro il za precisa: si doveva raggiungere, e meglio raccolto per ogni abitante. Con una scadenobbietuvo minimo - quattro chili di Raec livello di raccolta separata». E stabinya un municipali misti e raggiungere un elevato mo le smaltimento dei Kace conte riliuti esortava tutti gli Stati membri ad adottare europeo approvarono una direttiva che cinque anni fa. il Parlamento e il Consiglio 20 chili di Raec per abitante. Per questo. dall'Unione Europea. l'Italia raccoglie mefiniscono apparentemente nelle discari-«misure adeguate al fine di ridurre al mini-In Europa si producono ogni anno otre anni dolla scadenza prefissata

ti il 19 marzo scorso dall'Istituto superiore nizzazione ambientalista. Sono i dati resi no-(Ispra). l'ente preposto del ministero per la protezione e la ricerca ambientale Non è l'allarmismo di una qualche orga-

ti dal circuito domestico sarebbero finite in gli strumenti per stimare discarica. A queste si devono poi sommare nale", che l'Ispra ha ammesso di non avere le tonnellate di Race del circuito "professio-2006, 938mila tonnellate di Raec proveniendell'Ambiente. Secondo le cui stime, nel

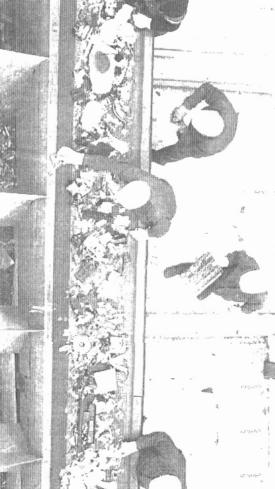
dell'Ispra, segna «l'aumento più marcato» è tronici, il settore che, sempre a detta cessori. In un inchiesta durara tre mesi, Il Socazioni. In altre parole dei pe e dei loro acquello dell'informatica e delle telecomunile 24 Ore ha cercato di capire che cosa sauce-In questo oceano di rifiuti elettrici ed elet

ri studi cur opei ed esperti italiani abbiamo Milano e Napoli si formerebbero tre file di stampanti e monitor sono scomparsi. fossero disposti uno dopo l'altro lung rose, quasi quattro milioni e mezzo di su e giù per l'Italia. apparecchiature informatiche che vanno 760 chilometri dell'Autostrada del Sole, tra ste sono hinte "fuori controllo". In altre padell'informatica e che circa 126mila di quelate di Raee sono state generate dal settore calcolato che nel 2008 circa 220mila tonnel-Cominciamo dalle cifre. Conl'aiuto di va-

a tubo catodico ancora in circolazione finidere. E perché nei prossimi anni si complete-Perché nei Paesi industrializzati la vita meranno con l'essere rottaman. Così come i tequidi o al plasma. Milioni di vecchi monitor ra il passaggio ai monitor piatti a cristalli lidia di un computer sta continuando a scen-E la situazione non potra che peggiorare.

del servizio Riñau dell'Ispra. dall'obiettivo curopeo, che e gia bassissima che non registra alcun progresso. Ben levisori dello stesso genere. mo» dichiara Rosanna Laraia, responsabile Siamo in ritardo pauroso. Lontanissimi pochi raccolgono e ben pochi gestiscono «Quello della gestione dei Raee è un siste-

cora molto teorico. Entro 11 28 febbraio stributivo. Ma su questo punto, tutto è anco, abbiamo appurato che il primo motivo perenti». Insomma, il primo grado di restate ancora tirmate da tuta i ministri comte avrebbe dovuto individuare specifiche 2008, un decreto del ministro dell'Ambienbe avvenire anche da parte del sistema dicentrale è quella della raccolta, che dovreb-Raec è il ritardo legislativo: «La questione dei problemi nella raccolta e gestione dei nuove ed equivalenti. Ma il decreto non e casione dell'acquisto di appurecchiature tuitamente da parte dei distributori in oc-Race domestici e professionali ritirati gramodalita semplificate per la raccolta dei Grazie alla giurista ambientale Paola Fic-



Il ricido difficile. In Italia quattro milioni e mezzo di computer usati vengono dispersi: messi in fila fanne tre volto il percorso dell'autostratia del Sole

re muove e più efficaci regole non le emana enti pubblici. ne non e migitore nel circuito professionale quello dei Raee provenienti da aziende ed te isole ecologiche comunali. Ma la situaziostampanti anziché consegnarli nelle apposi cassonetti dell'immondizia pc, monitor e domestico è per esempio evidente che i conrispettano. Nel circuito del cosiddetto Raec gia delle regole, molti le ignorano e pochi le sumatori privati continuano a gettare nei Veniamo al secondo: seppure esistano

ne degii imprenditori di categoria c'è ancora cattiva informazione», spiega Federico Magalini, consulente dell'United la parte più ricca, arriva. Da noi no. Questo linon arrivano negli impianti. Tra i miei col Nations University e operation manager Cané, presidente di AssoRaee, l'associazio mercato in Italia non c'e», dice Gabriel Francia o Germania il professionale, che è che ne riceva in quantità significativa. Airiva solo materiale dal circuito domestico. In leghi che truttano i Raee, non c'è nessuno «L'urtroppo, sul professionale in Italia «in Italia le apparecchiature professiona-

normative che regolano la dismissione di «Molti enti e aziende non conoscono del consorzio di raccolta Raee Ecoped

A partire da metà dicembre, Il Sole-24

sponsabilità è chiaro: chi dovrebbe emana-

del Consiglio, le Regioni Lazio e Lombardia ni e con quali procedure? accessori avete dismesso negli ultimi io anrivolto a tutti le stesse domande: quanti pe e informatici al mondo - Ibm e Hp. Abbiamo due dei maggiori produttori di apparecchi italiane - Unicredit, Intesa SanPaolo e Bril - e i Comuni di Romo e Milano, Poste Italiane, Ore ha contattato 12 ministeri, la presidenza Telecom Italia, tre delle maggiori banche

Ditesa e quello della Giustizia. strazione, dell'Istruzione, dei Beni Culturadegli Esteri: quelli della Pubblica amminimi, il trio in quest'ultima categoria è compoha fornito risposta alcuna. Tanto per far nononostante le numerosi sollecitazioni, non li, del Lavoro, dell'Economia, dell'Interno e sto dal Comune di Milano, il ministero della nito risposte non del tutto esaurienti e chi Poste Italiane e la Regione Lazio. Chi ha fordell'Ambiente: la presidenza del Consiglio me la Regione Lombardia: Bnl; il ministero C'e stato chi ha risposto in dertaglio, co-

Ibm e Hp. Ma quando Il Sole-14 Ore ha chieil ministero degli Esteri ci hanno intormaso tar carico delle dismissioni dei loro stante. Per vincoli normativi e-o contratto di aver dismesso macchine attraverso clienti. Per esempio, sia Poste Italiane che tuali, le due società si devono infatti spes-Il caso dei due produttori Ibm e Hp e a se

> sono ritiutate di rilasciarli. sto a queste due aziende i dati, entrambe si

neppure in gioco la definizione di rifiuto e scuole. In questo caso, il materiale dismessione gramita". Alla Croce Rossa o alle comunque appurato chè le dismissioni di so veniva riutilizzato e quindi non entrava muni per i ministeri era quello della "cesmeno fino a poco tempo fa, uno dei più cope vengono tatte nei modi più diversi. Al-Dalle informazioni raccolte, abbiamo Un giurista consultato dal Sole 24 Ore ha

poi magari seleziona il riutilizzabile, allora re parere da un ex tunzionario dell'Unitarigio o un professionista della raccolta, che li, non siamo nella definizione di rifiuto. Ma scuola o con un altro soggetto che prende la Commissione europea: «Se la Pubblica mento. Abbiamo perció attenuto un ulterionessuno si faccia carico dei costi di smalticut si possono perdere le tracce senza che re dal circuito professionale macchine di inquesto modo si corre il rischio di far uscizo oltre che il recupero. Il problema è che le direttive europee incentivano il riutilizdefinito la prassi legittima, visto anche che se invece si passa per un centro di stoccagarticoli elettronici o elettrici per rittrilizzararaministrazione ha un accordo con una finti della direzione generale Ambiente del-

sono Raee e come tali vanno gestiti».

ı/mila macch:ne con un'età media di 7 anni. esempio comunicato di aver venduto ben chi da dismettere. Un'azienda ci ha per matica quando si parla di vendita di apparec-La situazione è decisamente più proble-

te il trasporto una cifra che di fatto includo sta vendere "francodestino" e pagare a parpagamento del trasporto. In altre parole cio e si è a posto. L'escamotage è spesso nel timento. Si scrive la minusvalenza a bilannon si è sottoposti alle normanve sullo smalchi li ritira, non si tratta di rifiuti e quindi re, deve atridarsi a un soggetto abilitato che per bypassare la normativa ambientale baporti i Race a chi può smaltizh. E per questo eve pagare, se invece i computer il vende a «Se un ente o un'azienda decide di smalti-

chiaro come il corretto trattamento questi beni per il loro riutilizzo possa ripaquanto si ripaga i costi sostenuti attraverso il recupero della materia prima». a carico della società recuperatrice, in sporto, ci e stato risposto che erano state chi si è sobbarcato le spese di ritiro e traa titolo gratuito. Quando abbiamo chiesto di cui 51.879 monitor, sono stati dismessi bre 2006 e il dicembre 2008, 81.779 pezzi na abbiamo appurato che «tra il settemutile a chi ritira». Nel caso di l'elecom Itagare il costo della logistica e garantire un ne costi, non che renda. Non mi è perciò gaca mi porta a pensare che una dismissiomenta Magalini. Il quale prosegue: «La lochiedere cosa lo rende fattibile», comil rifiuto offre un corrispettivo ci si deve chi pe, molti pagnino e alcuni incassino. re di servizio, e cioe la dismissione di vec-Nel momento in cui il soggetto che ritira «Non e possibile che per lo stesso gene-9

smessidal ministero dell'Ambiente. endegnare acquistance entirande a pro-E l'azienda che ha comprato le già citate ritirato oltre 16 tonnellate di apparecchi di-17mila macchine vecchie di 7anni. E che ha newyorkese trasteritosi nel nostro Paese so proprietario. gruppo Chibo, amministrato dal suo stescolta di Raee professionali. Si tratta del pianti di una delle maggiori aziende di racto nei sobborghi di Parma a visiture gli imro alla rottamazione. Il Sole 24 Ore si è recapine spese macchine che altri manderebbe-Per cereare di capire come si faccia a Ear UII

ni o asiatici · Indonesia, Pakistan, Maletive. Mail 60% va all'estero: in Paesi atri ne che hanno bisogno di postazioni aggiunti sono poi venduti». Abbiamo chiesto chi no vengono smembrati. E i loro componensia», è stata la risposta sono gli acquirenti: «Una parte ditte italiarato e rivenduto. Quelli che non funzionasteri. Ogni pezzo viene testato, ricontigune di assicurazioni, banche, Regioni o minino per lo più dal rinnovo del parco macchica toemila postazioni all'anno, che vengospiega mister Dubowy - Raccogliamo cir-«Noi trattiamo solo professionale - ci

cyalin@uspiesance us

Prima di due puntate